

Società con socio unico controllata ai sensi art. 2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni  
Enna 13/10/2025

Determinazione dell'Amministratore Unico n. 17 /2025

Oggetto **Incarico professionale all'avv. Maria Ferrara per recupero crediti**

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Panebianco, Amministratore Unico di Ambiente e Tecnologia S.r.l., a seguito della nomina effettuata in sede di Assemblea del 16 maggio 2019, rinnovata in data 6 luglio 2020, in data 30 giugno 2021 e successivamente in data 13 aprile 2023

**PREMESSO CHE:**

- Ambiente e Tecnologia S.r.l. è società controllata della SRR Enna Provincia ATO 6 a sua volta organismo il cui capitale sociale è detenuto dai Comuni ricadenti nel territorio provinciale, nonché dall'ente Provincia;
- Ambiente e Tecnologia S.r.l. rientra nella definizione di “organismo di diritto pubblico” di cui all'ALLEGATO I.1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, pertanto, per l'acquisizione di lavori, beni e/o servizi, è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel predetto Codice;
- Ambiente e Tecnologia S.r.l. affida all'esterno specifici incarichi di patrocinio legale in quanto non è dotata di un autonomo ufficio per la difesa in giudizio;
- tali incarichi rientrano nella fattispecie del contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione di una singola controversia o questione, e sono sottoposti al regime dei c.d. “contratti esclusi” di cui all'articolo 56, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale l'affidamento dei contratti esclusi “che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”, ossia dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- l'articolo 56, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 36/2023 specificamente esclude dall'applicazione delle norme del Codice dei Contratti Pubblici i servizi legali ivi specificati, ferme restando le previsioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto che impone alle Stazioni appaltanti di favorire l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità;
- è obbligatoria l'acquisizione del CIG, ai fine della tracciabilità finanziaria, anche per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;

**TENUTO CONTO CHE:**

- con diverse determinate, n. 07/2020 del 27.03.2020, n. 28/2021 del 16.06.2021, n. 51/2022 del 14.06.2022 e n. 81/2023 del 30.10.2023, Ambiente e Tecnologia S.r.l. disponeva, per le motivazioni riportate nei richiamati atti, di dover conferire apposito mandato ad litem ad un legale per l'ingiunzione di pagamento nei confronti dei comuni di: Canicattì, Naro, Porto Empedocle e Realmonte;

**AeT** Ambiente e Tecnologia s.r.l.

Sede legale via Nazionale n. 31 - 94100 ENNA - Partita IVA e C.F. 01220960866

Pec: [ambientetecnologiasrl@pec.it](mailto:ambientetecnologiasrl@pec.it)



- Società con socio unico controllata ai sensi art. 2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni
- pur in possesso di un titolo esecutivo, Ambiente e Tecnologia S.r.l. non ha potuto procedere con l'esecuzione forzata nei confronti dei citati Enti locali a causa della fase di riequilibrio finanziario in cui gli stessi versano, in quanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 243 bis del TUEL, le azioni esecutive sono sospese;
  - essendo lo smaltimento dei rifiuti una attività pubblica essenziale che comporta per l'Ente l'onere di adottare ogni misura idonea per la copertura integrale del costo, sono stati avviati dei colloqui interlocutori con un legale al fine di avere contezza se e quali azioni possano essere intraprese per il recupero, anche forzoso, dei crediti;
  - il Professionista individuato ha relazionato, con nota assunta al protocollo della Società in data 31.03.2025, n. 1174, prospettando alcune alternative, ovvero: a) proporre domanda tardiva di ammissione alla Commissione Straordinaria di Liquidazione con accettazione di un offerta di pagamento che si aggira normalmente intorno al 40% del credito; b) aspettare la chiusura di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto nei confronti dell'ente dissestato, ritornato in bonis, Ambiente e Tecnologia S.r.l. ha la possibilità non solo di poter pretendere il pagamento dell'intero credito, ma lo stesso è maggiorato degli interessi maturati durante la procedura di dissesto; c) ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo poiché, con costante giurisprudenza, ritiene irragionevole la legge italiana in quanto il creditore di un ente pubblico ha diritto ad ottenere il pagamento integrale del proprio credito e, non può essere "...limitato in maniera sproporzionata il diritto di accesso a un tribunale ...";
  - non essendo perseguibile l'iter di cui al punto a) che precede, in quanto Ambiente e Tecnologia essendo una Società controllata dalla S.R.R. Enna Provincia, il cui capitale sociale appartiene ai Comuni Soci, non può rinunciare a parte del credito poiché, diversamente opinando, potrebbe configurarsi un pregiudizio a quest'ultimi, si ritiene utile verificare, tramite il legale individuato, lo stato di dissesto degli Enti conferitori conferendo apposito mandato ad litem nei casi in cui sia possibile notificare l'atto di precetto e successiva proposizione di pignoramento presso terzi;
  - qualora non fosse possibile procedere con l'avvio della procedura esecutiva, in quanto non vi sono notizie certe in merito alla durata del riequilibrio finanziario, si ritiene conveniente ricorrere alla Corte europea dei diritti dell'uomo, riservandosi Ambiente e Tecnologia S.r.l., in detta circostanza, di conferire un nuovo incarico stante la complessità dello stesso e l'impossibilità di quantificare un equo compenso;
  - risultano, in aggiunta, invase da parte del comune di Porto Empedocle le fatture nn.: PA143, PA93, PA164, PA214, PA265, PA314, PA365, PA416 per un totale di € 400.661,08, in forza della convenzione sottoscritta inter-partes in data 06.03.2025;
  - stante il perdurare dell'inadempimento da parte di detto Ente locale, si ritiene dover proporre ricorso per provvedimento monitorio per il recupero della somma di € 400.661,08 e, per motivi di opportunità, nominare un unico legale;



- Società con socio unico controllata ai sensi art. 2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni
- per quanto detto si ritiene di individuare l'avv. Maria Ferrara, del foro di Gela, in quanto ha già svolto, per conto di questa Società, altre attività dimostrando indubbia professionalità senza incorrere nell'applicazione di penalità o sanzioni di qualsivoglia natura;
  - l'avv. Ferrara con la nota del 31.03.2024 sopra menzionata è resa disponibile ad assistere e difendere Ambiente e Tecnologia S.r.l. allegando alla medesima proposta di compenso professionale;
  - l'art. 3 della legge n. 241/1990 ai sensi del quale, al comma 1, si specifica che "Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato (...)".
  - risulta soddisfatto l'onere motivazionale di cui all'art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate e confermate:

Determina

- 1) per le ragioni in fatto e diritto esposte nelle premesse, che si hanno qui per integralmente assunte, di affidare all'avv. Maria Ferrara del foro di Gela, con studio in Via Cairoli n. 178 alle condizioni economiche di cui al preventivo di spesa, l'incarico, previo parere pro veritate per la verifica del patrimonio aggredibile, per il recupero integrale delle somme vantate nei confronti dei comuni di Canicattì, Naro, Porto Empedocle e Realmonte, conferendo allo stesso ampio mandato di intraprendere tutte le iniziative ritenute opportune, compreso tentativo di transazione extragiudiziale delle controversie e, contestualmente di proporre ricorso monitorio nei confronti del comune di Porto Empedocle per il recupero della ulteriore somma di € 125.444,62;
- 2) di dare atto che per il pagamento complessivo dell'onorario, si provvederà ai sensi della Tabella Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito civile Art. 1-11 D.M. Giustizia 55/14 aggiornata al D.M. n. 147 del 13/08/2022 come di seguito specificato:

**a) parere pro veritate:**

Competenza: assistenza stragiudiziale

Valore dell'affare: indeterminabile - complessità bassa

Compenso, valore minimo: € 1.205,00

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare	€ 1.205,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 180,75
Cassa Avvocati (4%)	€ 55,43
<i>Totale imponibile</i>	€ 1.441,18
IVA 22% su Imponibile	€ 317,06
<b>IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE</b>	<b>€ 1.758,24</b>

**b) procedura esecutiva presso terzi per recupero credito nei confronti del comune di Canicattì:**

Società con socio unico controllata ai sensi art. 2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni

Competenza: esecuzioni presso terzi, per consegna e rilascio

Valore della causa: da € 52.001 a € 260.000

Fase	Compenso
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo:	€ 583,00
Fase di trattazione e conclusiva, valore minimo:	€ 964,00
Compenso tabellare (valori minimi)	€ 1.547,00

**PROSPETTO FINALE**

Compenso tabellare	€ 1.547,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 232,05
Cassa Avvocati (4%)	€ 71,16
<i>Totale imponibile</i>	€ 1.850,21
IVA 22% su Imponibile	€ 407,05
<b>IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE</b>	<b>€ 2.257,26</b>

**c) procedura esecutiva presso terzi per recupero credito nei confronti del comune di Porto Empedocle:**

Competenza: esecuzioni presso terzi, per consegna e rilascio

Valore della causa: da € 52.001 a € 260.000

Fase	Compenso
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo:	€ 583,00
Fase di trattazione e conclusiva, valore minimo:	€ 964,00
Compenso tabellare (valori minimi)	€ 1.547,00

**PROSPETTO FINALE**

Compenso tabellare	€ 1.547,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 232,05
Cassa Avvocati (4%)	€ 71,16
<i>Totale imponibile</i>	€ 1.850,21
IVA 22% su Imponibile	€ 407,05
<b>IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE</b>	<b>€ 2.257,26</b>

**d) ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del comune di Porto Empedocle ed eventuale procedura esecutiva:**

Competenza: procedimenti monitori

**Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13/08/2022)**

Società con socio unico controllata ai sensi art. 2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni

**Competenza: procedimenti monitori**

**Valore della causa: da € 260.001 a € 520.000**

	<b>Compenso</b>
Fase unica, valore minimo:	€ 2.197,00

**PROSPETTO FINALE**

<b>Compenso tabellare</b>	<b>€ 2.197,00</b>
<b>Spese generali (15% sul compenso totale)</b>	<b>€ 329,55</b>
<b>Cassa Avvocati (4%)</b>	<b>€ 101,06</b>
<b><i>Totale imponibile</i></b>	<b>€ 2.627,61</b>
<b>IVA 22% su Imponibile</b>	<b>€ 578,07</b>
<b>IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE</b>	<b>€ 3.205,68</b>

Competenza: esecuzioni presso terzi, per consegna e rilascio

**Valore della causa: da € 260.001 a € 520.000**

<b>Fase</b>	<b>Compenso</b>
Fase di studio della controversia, valore minimo:	€ 767,00
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo:	€ 491,00
<b>Compenso tabellare (valori minimi)</b>	<b>€ 1.258,00</b>

**PROSPETTO FINALE**

<b>Compenso tabellare</b>	<b>€ 1.258,00</b>
<b>Spese generali (15% sul compenso totale)</b>	<b>€ 188,70</b>
<b>Cassa Avvocati (4%)</b>	<b>€ 57,87</b>
<b><i>Totale imponibile</i></b>	<b>€ 1.504,57</b>
<b>IVA 22% su Imponibile</b>	<b>€ 331,01</b>
<b>IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE</b>	<b>€ 1.835,58</b>

**e) atto di precetto e proposizione pignoramento presso terzi per recupero credito nei confronti del comune di Naro:**

Valore della causa da € 26.001 a € 52.000

Onorari	€ 1.277,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 191,55
Cassa Avvocati (4%)	€ 58,74
<b><i>Totale imponibile</i></b>	<b>€ 1.527,29</b>



Q-11413/23



E-11413/23



AB-11413/23



O-11413/23

Società con socio unico controllata ai sensi art. 2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni

IVA 22% su Imponibile	€ 336,00
Totale documento	€ 1.863,29

**f) atto di precetto e proposizione pignoramento presso terzi per recupero credito nei confronti del comune di Realmonte:**

Valore della causa da € 26.001 a € 52.000

Onorari	€ 1.277,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 191,55
Cassa Avvocati (4%)	€ 58,74
<i>Totale imponibile</i>	€ 1.527,29
IVA 22% su Imponibile	€ 336,00
Totale documento	€ 1.863,29

a tal fine le parti concordano di fissare il compenso del Professionista nella misura totale di € 12.328,36 oltre IVA e, che allo stesso, sarà liquidato il compenso per l'attività effettivamente svolte ai sensi delle precedenti lett. b), c), d), e) ed f);

- 3) di stabilire, quale acconto, la corresponsione delle spese vive (contributo unificato e marca da bollo) il cui ammontare sarà stabilito sulla base delle attività effettivamente svolte;
- 4) di stabilire che le parti, qualora tenute per legge, si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i., pertanto, le transazioni relative all'esecuzione del presente Contratto saranno effettuate mediante conti correnti bancari o postali dedicati, accesi presso banche o presso società di Poste italiane Spa, secondo il disposto dell'art.3, comma 1 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;
- 5) di inviare per opportuna conoscenza la presente determinazione all'Organismo di Vigilanza in materia di anticorruzione della società.

**L'Amministratore Unico**

Avv. Giuseppe Panebianco